



GIUNTA REGIONALE

## **CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 2776 del 20/04/2017**

**Prot n° 20175685 del 07/03/2017**

**Ditta proponente** RUZZO RETI SPA

**Oggetto** Costruzione di una Centrale Idroelettrica per lo sfruttamento delle acque derivanti dal traforo del Gran Sasso

**Comune dell'intervento** ISOLA DEL GRAN SASSO **Località** Pretara

**Tipo procedimento** VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE ai sensi degli artt. 23 e sss. del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.con annessa VALUTAZIONE DI INCIDENZA ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. di competenza comunale

**Tipologia progettuale**

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Direttore** avv. C. Gerardis (Presidente)

**Dirigente Servizio Tutela Val. Paesaggio e VIA** ing. D. Longhi

**Dirigente Servizio Governo del Territorio** ing. E. Di Marzio (delegato)

**Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria** dott. D. Ciamponi (delegato))

**Dirigente Servizio Politiche del Territorio** geom. Ciuca (delegato)

**Dirigente Politiche Forestali:**

**Dirigente Servizio Affari Giuridici e Legali**

**Segretario Gen. Autorità Bacino**

**Direttore ARTA** dott.ssa Di Croce (delegata)

**Dirigente Servizio Rifiuti:** dott. F. Gerardini

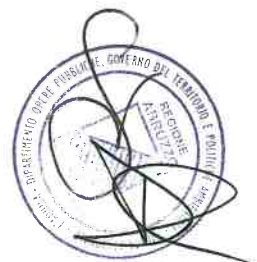
**Dirigente delegato della Provincia.**

**Dirigente Genio Civile AQ-TE**

**Dirigente Genio Civile CH-PE**

**Esperti esterni in materia ambientale**

dott. F.P. Pinchera



**Relazione istruttoria**

Istruttore

ing. P. De Iulio

Vedasi allegato.

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta RUZZO RETI SPA





GIUNTA REGIONALE

per l'intervento avente per oggetto:

Costruzione di una Centrale Idroelettrica per lo sfruttamento delle acque derivanti dal traforo del Gran Sasso da realizzarsi nel Comune di ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

**IL COMITATO CCR-VIA**

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

**ESPRIME IL SEGUENTE PARERE**

**FAVOREVOLE CON LE PRESCRIZIONI SEGUENTI**

- rispetto delle prescrizioni e le condizioni contenute nell'autorizzazione dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga prot. 15835 del 16.12.2016 e nel parere sulla VINCA espresso dal Comune di Isola del Gran Sasso con Determinazione n. 24 del 22.02.2017;
- redazione di un piano di monitoraggio (da concordare con il distretto ARTA competente territorialmente) i cui risultati dovranno essere trasmessi anche al Servizio Valutazione Ambientale regionale.

I presenti si esprimono all'unanimità

avv. C. Gerardis (Presidente)

ing. D. Longhi

ing. E. Di Marzio (delegato)

dott. D. Ciamponi (delegato)

geom. Ciuca (delegato)

dott. F. Gerardini

dott.ssa Di Croce (delegata)

dott. F.P. Pinchera

dott.ssa B. Togna

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.







**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali**  
**Servizio Valutazione Ambientale**

Istruttoria Tecnica

**Verifica d'Impatto Ambientale VIA**

**Oggetto**

<b>Titolo dell'intervento</b>	<b>COSTRUZIONE DI UNA CENTRALE IDROELETTRICA IN FRAZIONE PRETARA DI ISOLA DEL GRAN SASSO PER LO SFRUTTAMENTO DELLE ACQUE DERIVATE DALLE SORGENTI DEL TRAFORO DEL GRAN SASSO</b>
<b>Azienda Proponente</b>	<b>RUZZO RETI SPA</b>
<b>Descrizione sintetica del progetto fornita dal proponente</b>	Installazione di apparecchiature elettromeccaniche all'interno dell'edificio di disconnessione esistente: turbina Pelton da 2 MW, alternatore sincrono da 1900 kVA, trasformatore elevatore di tensione, trasformatore servizi ausiliari; quadri elettrici di media e bassa tensione; sensori multiparametrici per la qualità delle acque; valvole motorizzate. Cabina di consegna BT/MT in calcestruzzo prefabbricata da realizzarsi all'esterno dell'edificio di disconnessione idraulica. Cavidotto interrato di connessione alla stazione MT esistente di S. Pietro Basso.

**Localizzazione del progetto**

Comune:	Isola del Gran Sasso
Provincia:	Teramo
Altri Comuni Interessati:	Nessuno
Località:	Villapiano, frazione Pretara
Rif catastali	Foglio 18 mappale 1108

**Definizione della procedura**

L'intervento è sottoposto alla procedura di A.I.A. ai sensi del D.lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.:	NO
L'intervento è sottoposto a Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA):	SI
L'intervento VINCA è di competenza regionale?:	NO
La procedura prevede il N.O.BB.AA. :	SI
Il N.O.BB.AA. è di competenza regionale?:	NO
Ricade in un'area protetta:	NO
E' un'area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004:	SI
S.I.C.	SI
Z.P.S.	NO
Categoria degli Allegati III e IV del D.Lgs. 152/06	pt.2 lett. m) All.IV D.Lgs 152/2006 e smi "impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 kW (soggetto a VIA in quanto ricadente in area protetta)

**Contenuti istruttoria**

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- I. Anagrafica del progetto
- II. Quadro di riferimento programmatico
- III. Quadro di riferimento progettuale
- IV. Quadro di riferimento ambientale
- V. Conclusioni

**Referenti della Direzione**

Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria: ing. Patrizia De Iulio







**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazione Ambientale**

Istruttoria Tecnica:

**Valutazione Impatto Ambientale VIA**

Progetto:

**RUZZO RETI SPA: COSTRUZIONE DI UNA CENTRALE IDROELETTRICA IN  
FRAZIONE PRETARA DI ISOLA DEL GRAN SASSO**

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:  
ing. Patrizia De Iulio

**SEZIONE I  
ANAGRAFICA DEL PROGETTO**

**1. Responsabile Azienda Proponente**

Cognome e nome	Ing. Giandomenico Giambuzzi
e-mail / pec	d.giambuzzi@ruzzo.it

**2. Estensore dello studio**

Cognome e nome	Ing. Gabriele De Dominicis
Albo Professionale e n. Iscriz.	Ordine Ingegneri Provincia di Teramo – n. 801
e-mail / pec	<a href="mailto:g.dedominicis@ruzzo.it">g.dedominicis@ruzzo.it</a> / gabriele.dedominicis@ingte.it

**3. Avvio della procedura**

Avviso	Avviso sul quotidiano “La città quotidiano” del 26.05.2016
Domanda	Prot 120653 del 26.05.2016
Deposito	Comune in data 18.05.2016 – Provincia in data 28.05.2016

**4. Osservazioni pervenute**

Nei termini di pubblicazione (45 giorni dall'avvio della procedura) non sono pervenute osservazioni.

**5. Iter amministrativo**

Precedenti giudizi del CCR-VIA	Per lo stesso progetto la ditta con istanza del 28.05.2016 prot 1563 ha avviato una procedura di VA. Considerato che l'opera ricade interamente in area protetta, ai sensi dell'art. 6 comma 6 lett b) del Dlgs 152/2006, il CCR-VIA con giudizio n. 2583 del 10.11.2015 ha rinviato il progetto a procedura di VIA.
Sospensione	Con nota prot 28523 del 05.09.2016 acquisita in atti al prot 30928 del 06.09.2016 la ditta ha chiesto di sospendere l'esame della pratica per “integrazione della documentazione progettuale”
Richiesta integrazioni	-
Trasmissione integrazioni	Con nota prot 5685 del 07.03.2017 acquisita in atti al prot 56501 del 07.03.2017, la ditta ha riavvito il procedimento trasmettendo il parere comunale sulla VINCA ed il parere dell'Ente Parco Gran Sasso.
Oneri istruttori	Versati € 1113,00 con bonifico del 25.05.2016

**6. Elenco Elaborati**

Publicati sul sito - Sezione “Elaborati VA” (avvio della procedura)	Publicati sul sito - Sezione “Atti riattivazione”	Altro
PROGETTO DEFINITIVO 1 di 2 B.1 STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE B.2 SINTESI NON TECNICA Perizia Giurata Pretara.pdf PROGETTO DEFINITIVO 2 di 2	Riattivazione procedura per integrazione (Con tale documento è stato trasmesso il parere sulla VINCA- a causa difficoltà momentanee di accesso, gli atti sono stati publicati d'ufficio)	-







## SEZIONE II

### QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

#### 1. Localizzazione

L'area di intervento è situata nel Comune di Isola del Gran Sasso in loc. Villapiano, frazione Pretara come di seguito rappresentato:

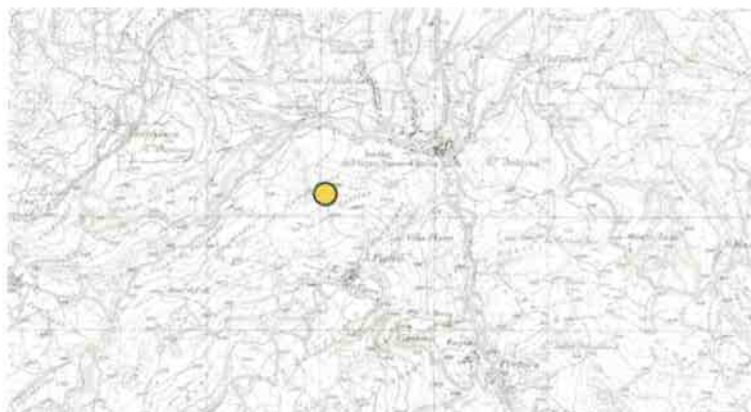


Fig. 1 - Visione di insieme dell'area interessata su cartografia IGM

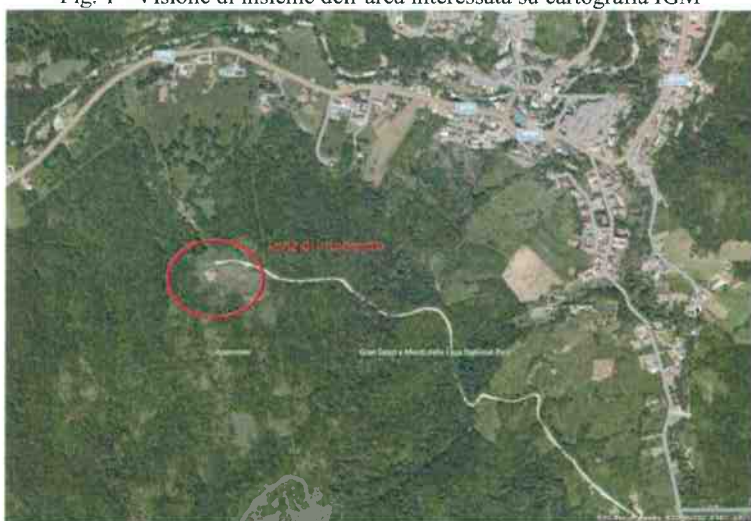


Fig. 2 – Foto area di insieme dell'area interessata su ortofoto

#### 2. Vincolo Dlgs 42/2004

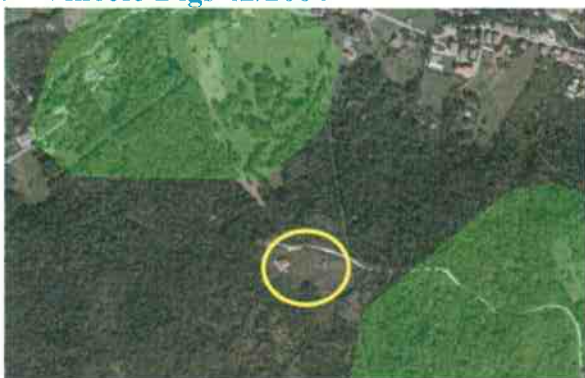


Fig. 3 – Vincolo paesaggistico – aree boscate (fonte SITAP)



Fig. 4 – Vincolo paesaggistico-parchi e riserve naturali (fonte SITAP)

Oltre ai vincoli di cui alle figure precedenti, l'area di intervento è altresì interessata da un vincolo paesaggistico art. 136 e 152 Dlgs 42/2004 (dichiarazione notevole interesse pubblico).







### 3. Piano Assetto Idrogeologico (PAI)

La zona interessata dalle opere di progetto è in parte interessata da zone classificate rispettivamente come P1 ed R1 come si evince dalle figure che seguono, anche se (come indicato all'art. 9 delle norme di attuazione) l'intervento risulta compatibile, anche in considerazione del fatto che il fabbricato che ospiterà l'impianto è esistente:



Fig. 5– Stralcio della carta rischio PAI (GeoPortale Regione Abruzzo)



Fig. 6 – Stralcio della carta pericolosità PAI (GeoPortale Regione Abruzzo)







#### 4. Vincolo Idrogeologico

L'area in esame non è interessata dal vincolo idrogeologico come si evince dalla figura che segue:



Fig. 7 – Stralcio vincolo idrogeologico (GeoPortale Regione Abruzzo)

#### 5. Parchi e aree protette

L'area di intervento ricade all'interno del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, zona 2 ai sensi del decreto istitutivo (il Piano del Parco è ancora in via di approvazione):



Fig. 8 – Zonizzazione del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga







## 6. Rete Natura 2000

L'area di intervento ricade all'interno della ZPS Gran Sasso e dall'IBA 204 (non è interessata da SIC).

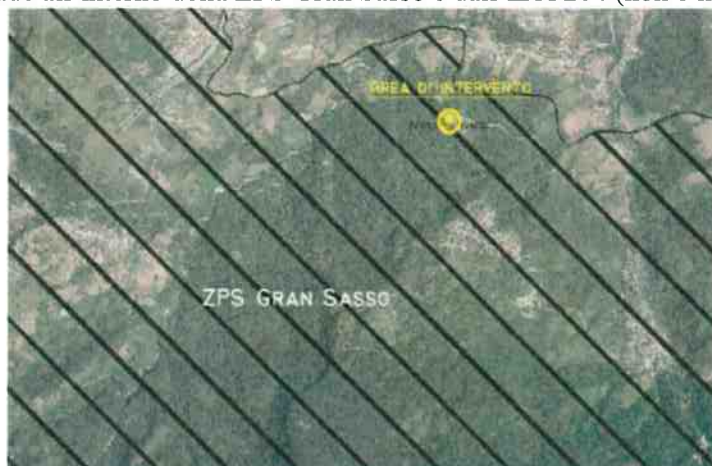


Fig. 8 – Zonizzazione del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga



Fig. 9 – IBA 204

## 7. Piano regolatore comunale (PRG)

L'area di intervento è individuata come zona per attrezzature tecnologiche:

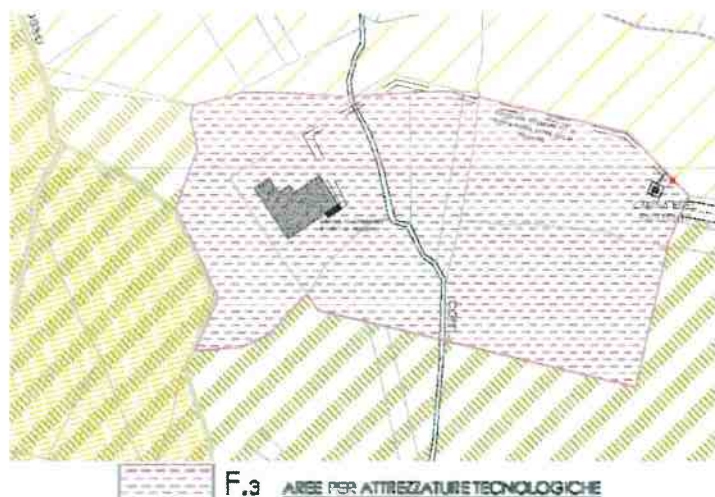


Fig. 10 – Stralcio PRG







**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazione Ambientale**

Istruttoria Tecnica:

**Valutazione Impatto Ambientale VIA**

Progetto:

**RUZZO RETI SPA: COSTRUZIONE DI UNA CENTRALE IDROELETTRICA IN  
FRAZIONE PRETARA DI ISOLA DEL GRAN SASSO**

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:  
ing. Patrizia De Iulis

## 8. Altro

**Strategia energetica** - Il progetto in oggetto risulta coerente agli indirizzi della politica europea in materia di energia, indirizzi della strategia nazionale, agli indirizzi del piano energetico regionale e provinciale che individua le potenzialità maggiori di producibilità da FER per impianti su acquedotto.

**Piano d'Ambito ATO 5** - Per quanto attiene la componente acqua, il progetto si allinea agli obiettivi strategici individuati nel Piano d'Ambito dell'ATO 5 Teramano, in quanto consente lo sfruttamento di opere di derivazione esistenti già utilizzate a scopo idro-potabile, per produrre energia utilizzando un "salto" esistente altrimenti inutilizzato, senza modificarne né le quantità né, soprattutto, le caratteristiche chimico – fisiche e la relativa potabilità.

**Interferenze con la captazione** - La centrale è localizzata ad una distanza superiore a 200 metri dal punto di captazione della sorgente del traforo del Gran Sasso, per cui risulta al di fuori della zona di rispetto (ZR) così come definita dalla normativa vigente.

**Componente idrica superficiale** - Tale componente non verrà interessata dalle opere di progetto: il corso d'acqua superficiale limitrofo all'edificio di centrale risulta essere il torrente Mavone, dal quale non verrà derivato alcun quantitativo di acqua per il funzionamento della centrale.

**Siti a rischio potenziale** - Risultano individuati dall'ARTA solo due siti industriali dismessi, tuttavia localizzati non in prossimità della zona di intervento (ex cantiere Cogefar a Cassale San Nicola e prefabbricati Gran Sasso in loc Trignano).

**Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA)** - L'area non è interessata

## 9. Processo autorizzativo

La ditta riferisce che il progetto è coerente con le previsioni della LR n. 25 del 03/08/2011 che ha introdotto al TITOLO II, Capo III, art. 6 la possibilità di realizzare centraline in serie ad acquedotti.

In relazione alle autorizzazioni necessarie:

**Concessione di derivazione** - La ditta ha già ottenuto la concessione di derivazione (Codice Univoco TE/D/828) tramite la notifica del 15/01/2015, giusta nota acquisita al protocollo della Ruzzo Reti S.p.A. con il n. 1185, rilasciata dalla Regione Abruzzo, Direzione Lavori Pubblici, Ciclo integrato, Difesa del suolo e della Costa

**Autorizzazione del Parco** - L'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga con atto prot. 15835 del 16.12.2016 ha autorizzato la realizzazione dell'intervento a condizione del rispetto di quanto ivi indicato. Si rinvia al documento integrale così come pubblicato sul sito.

**Parere VINCA** - Trattandosi di intervento di competenza comunale (LR 2/2003 e smi), il Comune di Isola del Gran Sasso ha espresso il proprio parere positivo sulla VINCA con Determinazione n. 24 del 22.02.2017, prescrivendo la realizzazione delle opere secondo le indicazioni dello Studio prodotto ed il rispetto delle condizioni impartite dall'Ente Parco.

**Autorizzazione unica art. 12 D. Lgs 387/03** - La procedura deve essere ancora avviata.







### SEZIONE III QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

#### 1. Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto ad “acqua fluente”, tramite l’installazione di una turbina e delle relative apparecchiature di trasformazione e/o comando, in un edificio già esistente di proprietà della Ruzzo Reti S.p.A., in un contesto impiantistico realizzato per la derivazione, l’accumulo e la distribuzione di acqua per uso potabile (opere di difesa igienica) derivata dalle sorgenti del Traforo del Gran Sasso.

In questo modo sarà possibile sfruttare il salto idraulico effettuato dalle acque provenienti dal Traforo autostradale del Gran Sasso che transitano nel tratto compreso tra le cosiddette vasche alte di S. Pietro e le cosiddette vasche basse di Villapiano, in frazione Pretara di Isola del Gran Sasso,

Più in dettaglio, il fabbricato esistente è realizzato interamente in calcestruzzo armato, misura in pianta circa 14 x 20 m, con un’altezza media di circa 10 metri; al disotto del piano campagna, è già stata realizzata una vasca di raccolta della portata elaborata da un eventuale turbina; dalla vasca di scarico si dirama una condotta interrata verso a due serbatoi circolari interrati in calcestruzzo armato, ubicati a pochi metri di distanza, della capacità complessiva di 30.000 mc (vasche basse di S. Pietro). L’edificio si colloca all’interno del cosiddetto Sistema di Difesa Igienica, progettato e realizzato per il controllo della qualità delle acque captate dalle Sorgenti del Traforo del Gran Sasso.

Nello SIA si riferisce che a fronte di una concessione di Grande Derivazione Idropotabile” (assentita dal Ministero dei Lavori Pubblici con decreto 18 marzo 1882 n. 1680 al Consorzio per l’Acquedotto del Ruzzo, oggi Ruzzo Reti S.p.A.) per 1097 l/s quale portata massima emungibile dalle sorgenti del Traforo, solo una parte è di fatto utilizzabile per la produzione di energia elettrica: tenuto conto della variabilità delle portate effettivamente emungibili dal traforo e le limitazioni legate ai fabbisogni per i consumi umani, nel SIA si calcola che la parte in effetti sfruttabile per fini energetici è stimabile tra 300 l/s e 500 l/s.

Per quanto riguarda il salto (carico) disponibile per la produzione di energia, esso potrà subire delle variazioni, comunque di limitata entità, al variare sia del fabbisogno del Tronco Teramo che dell’assetto dello schema generale dell’Acquedotto del Ruzzo.

I dati di calcolo sono assunti in considerazione dell’andamento storico delle portate del traforo al fine di ottenere una potenza di concessione di 1MW (portata 325 l/s, salto 309,00 m).

Le opere previste in progetto riguardano:

- l’installazione all’interno del suddetto edificio esistente del gruppo di potenza (turbina, alternatore), dei quadri di comando e regolazione, apparecchiature di misura e controllo, il trasformatore elevatore, il trasformatore SA, sensori per il controllo della qualità delle acque;
- la realizzazione della cabina di consegna BT/MT (per la connessione alla rete elettrica su specifica ENEL), in adiacenza all’edificio esistente di disconnessione idraulica e sarà costituita da un corpo prefabbricato in c.a. monoblocco con una dimensione esterna 7,72 x 2,48 x 2,69 m;
- realizzazione di una linea MT di collegamento tra il trasformatore della centrale idroelettrica nell’edificio di disconnessione (come detto esistente) e la nuova cabina di consegna di cui sopra;
- realizzazione di una nuova linea MT in entra - esci di collegamento tra la cabina di consegna e la linea MT esistente “S. Pietro”, uscente dalla cabina primaria AT/MT “Isola del Gran Sasso” comprensiva di giunto di inserimento in rete.

- Di seguito la planimetria dell’area di intervento, stato attuale e futuro:







Istruttoria Tecnica:

Valutazione Impatto Ambientale VIA

Progetto:

**RUZZO RETI SPA: COSTRUZIONE DI UNA CENTRALE IDROELETTRICA IN  
FRAZIONE PRETARA DI ISOLA DEL GRAN SASSO**

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:  
ing. Patrizia De Iulio

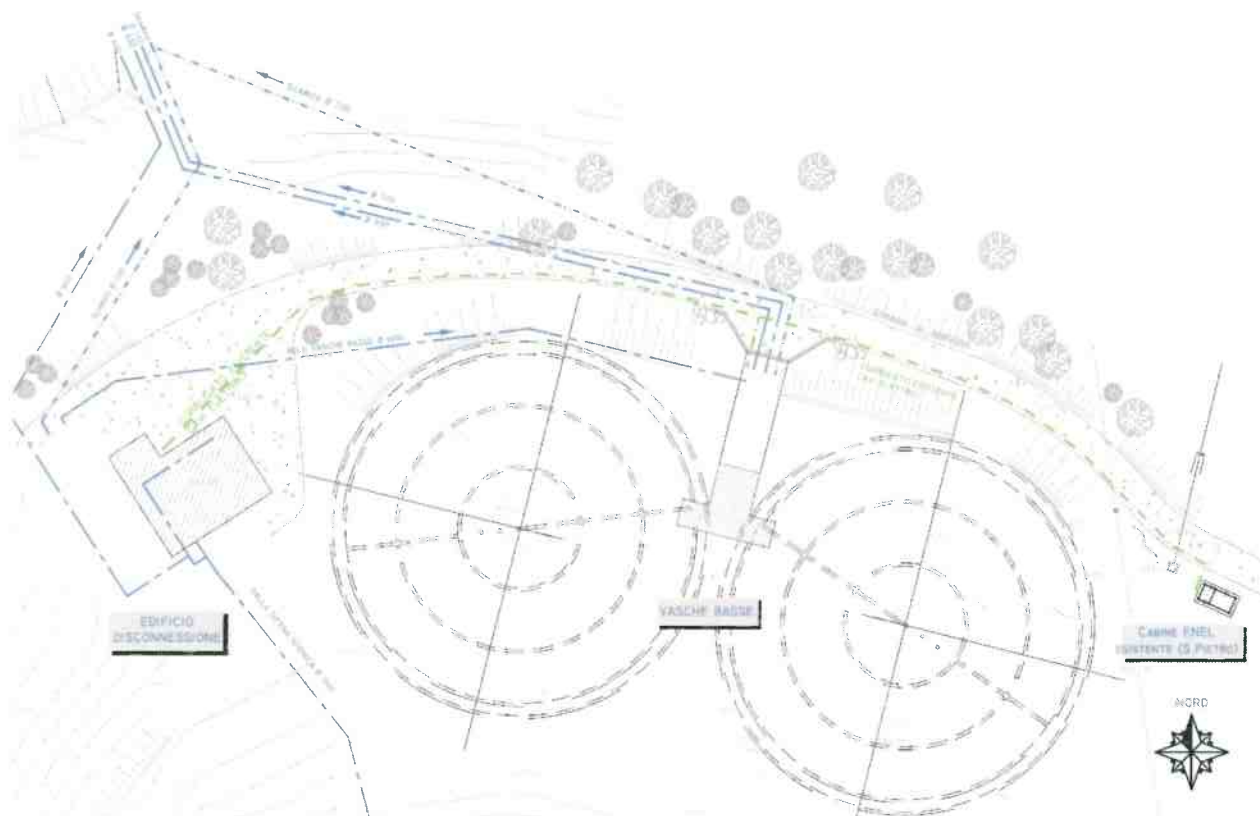


Fig. 11- Planimetria stato attuale

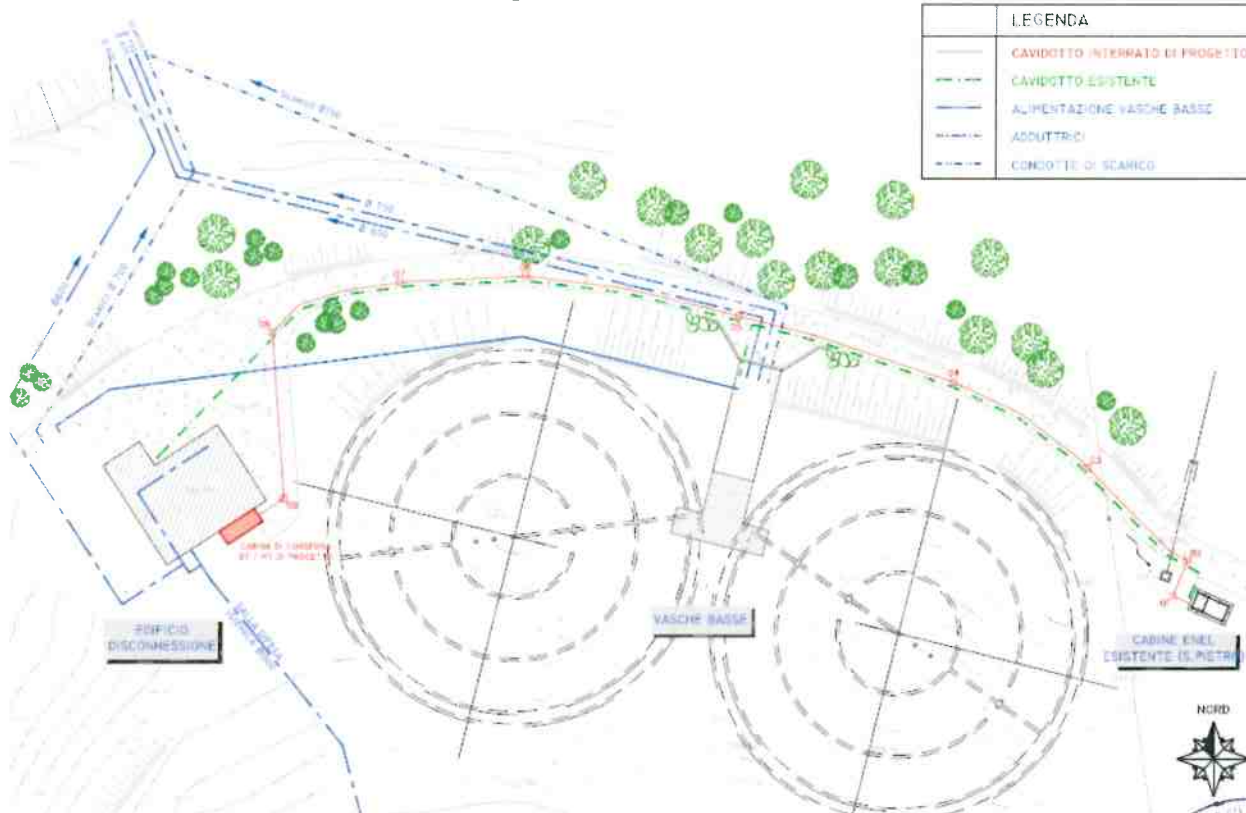


Fig. 12- Planimetria stato futuro





	<b>Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali</b> <b>Servizio Valutazione Ambientale</b>	
	Istruttoria Tecnica:	<b>Valutazione Impatto Ambientale VIA</b>
	Progetto:	<b>RUZZO RETI SPA: COSTRUZIONE DI UNA CENTRALE IDROELETTRICA IN FRAZIONE PRETARA DI ISOLA DEL GRAN SASSO</b>
	Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi	Titolare Istruttoria: ing. Patrizia De Iulio

## 2. Aree di cantiere

Per quanto riguarda l'organizzazione del cantiere sono state individuate delle aree in loco da adibire alla gestione del cantiere ed eventuale stoccaggio di materiali; tali aree sono evidenziate negli elaborati grafici allegati come di seguito:



Fig. 13– Aree di cantiere

Tutte le installazioni di cantiere verranno smantellate al termine dei lavori ed il terreno da esse occupato sarà sistemato, con ripristino parziale o totale della morfologia, ma sempre provvedendo alla sua rinaturalizzazione.

## 3. Viabilità di accesso

L'accesso all'impianto, sia durante la fase di cantiere sia in fase di esercizio, verrà garantito dalla strada esistente che si dirama dalla strada consorziale che dal capoluogo di Isola del Gran Sasso porta alla frazione Pretara.

## 4. Fasi costruttive e tempi di realizzazione

La durata complessiva prevista per il completamento dei lavori è di circa 18 mesi e si articolerà secondo le fasi rappresentate nel diagramma di GANNT allegato al progetto. Da tale documento si evince che i lavori verranno effettuati per lo più nei mesi di gennaio e nel periodo luglio/dicembre (si rinvia al parere dell'Ente Parco).

## 5. Scavi, demolizioni, calcestruzzi

Gli scavi saranno effettuati mediante l'impiego di mezzi d'opera tradizionali. Il volume teorico degli scavi in terreno naturale ammonta a circa 23 mc per quanto riguarda le opere di allestimento della cabina di consegna BT/MT, mentre è di circa 150 mc per quanto attiene lo scavo per la realizzazione del cavidotto di collegamento tra la cabina di consegna e la stazione di San Pietro Basso.

Per quanto riguarda lo smaltimento del materiale di risulta proveniente dagli scavi non riutilizzabile in loco, esso sarà conferito presso un centro autorizzato ubicato a circa 25 km di distanza dal cantiere.

Non sono previste demolizioni di edifici esistenti né parti di essi, mentre sono previsti riporti di terreno di modesta entità, necessari solo per la riprofilatura del terreno e la copertura della vasca di fondazione della cabina di consegna BT/MT.

## 6. Rifiuti prodotti ed emissioni: fase di cantiere

Le emissioni principali legate alle fasi di cantiere sono rappresentate da:

- gas combusti di motori a scoppio dei mezzi di scavo e di trasporto;
- polveri derivanti dalle operazioni di scavo e movimento terra;
- rumore.

Le misure adottabili per la limitazione di queste emissioni sono rappresentate dal mantenimento in ottima efficienza dei motori da scelte progettuali che ne limitino riducano l'impiego al minimo indispensabile. Difatti non si tratta di quantità significative di emissioni, considerando l'entità minima dei lavori nello spazio e nel





	<b>Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali</b>	
	<b>Servizio Valutazione Ambientale</b>	
	Istruttoria Tecnica:	<b>Valutazione Impatto Ambientale VIA</b>
	Progetto:	<b>RUZZO RETI SPA: COSTRUZIONE DI UNA CENTRALE IDROELETTRICA IN FRAZIONE PRETARA DI ISOLA DEL GRAN SASSO</b>
	Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi	Titolare Istruttoria: ing. Patrizia De Iulis

tempo e strettamente legati al solo periodo di esecuzione dei lavori.

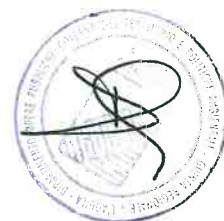
Per quanto riguarda i rifiuti prodotti in fase di cantiere derivano, oltre che dalle attività connesse con la presenza delle maestranze, anche da materiale di imballaggio e da sfridi di materiali da costruzione. In considerazione della tipologia e dell'entità delle opere, i rifiuti saranno prodotti in quantità minima.

## 7. Rifiuti prodotti ed emissioni: fase di esercizio

Per la natura dell'impianto in progetto non saranno generate emissioni e rilasci in atmosfera di sostanze gassose e/o polveri. I rifiuti previsti durante la fase di esercizio saranno limitati a modeste quantità di olio minerale, con funzione di lubrificante dei sistemi di movimentazione meccanici quali valvole e turbine. Tali oli saranno smaltiti come oli esausti, tramite il conferimento al consorzio obbligatorio degli oli usati o ad altri soggetti autorizzati, previa collocazione in deposito temporaneo per rifiuti pericolosi, che sarà allestito presso un magazzino periferico della Ruzzo Reti SpA situato a pochi chilometri dall'edificio di centrale, nel comune di Isola del Gran Sasso. Non si prevede quindi la realizzazione di stoccaggi temporanei di olii e lubrificanti all'interno dell'edificio di centrale o depositi anche temporanei di rifiuti speciali.

## 8. Opere di mitigazione ambientale

1. Ripristino della morfologia dei luoghi e utilizzo materiali locali (pietrame/legname) in modo da minimizzare l'impatto visivo per la realizzazione della nuova parte di edificio, nel rispetto delle indicazioni rilasciate dagli Enti locali e territorialmente competenti;
2. in fase di cantiere:
  - bagnature delle aree di scavo e di cantiere limitrofe all'edificio di centrale;
  - riduzione delle velocità di percorrenza della strada di accesso con i mezzi di trasporto più pesanti;
  - utilizzo di veicoli elettrici, ove possibile, per la movimentazione e la posa delle apparecchiature;
3. per minimizzare l'eventuale impatto acustico:
  - chiusura di tutte le finestre e le porte dell'edificio RR;
  - Installazione di una seconda porta al fine di abbattere un livello sonoro maggiore di 24,4dBA;
  - Installazione di infissi con vetri doppi;
  - Installazione di materiale fonoassorbente;
4. le lavorazioni maggiormente impattanti saranno effettuate al di fuori della stagione riproduttiva (primavera – estate), quali lo scavo del cavidotto interrato, la posa della cabina di consegna ed il trasporto delle apparecchiature.







## **SEZIONE IV**

### **QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE**

#### **1. Componenti ambientali e valutazione dei possibili impatti**

Nel SIA vengono descritte ed analizzate le varie componenti ambientali ed analizzate le eventuali interazioni tra il progetto e la singola componente. Di seguito un sunto delle componenti analizzate e degli impatti valutati

##### **1.1 Atmosfera**

Le interazioni tra il progetto e la componente atmosfera sono state riassunte in:

- produzione di polveri da movimentazione materiali ed operazioni di scavo;
- emissioni in atmosfera connesse al traffico veicolare indotto.

Nel SIA si è ritenuto di escludere da ulteriori valutazioni le azioni di progetto per le quali la potenziale incidenza sulla componente è stata ritenuta, fin dalla fase di valutazione preliminare, non significativa o addirittura nulla in quanto connesse al breve periodo di esecuzione delle opere, tra l'altro di modesta entità.

##### **1.2 Ambiente idrico**

Le interazioni tra il progetto e la componente ambiente idrico sono state riassunte come segue:

- prelievi / scarichi idrici per le necessità progettuali;
- eventuali interferenze con il regime delle acque di superficie;
- impermeabilizzazione aree superficiali e modifica del drenaggio superficiale.

Considerato che il progetto non prevede nuove o ulteriori opere di presa/derivazione né saranno previsti rilasci o scarichi su acque superficiali, il regime quali-quantitativo delle acque sotterranee e superficiali rimarrà sostanzialmente immutato in seguito alla realizzazione delle opere del presente progetto.

Nel SIA si è ritenuto quindi di escludere da ulteriori valutazioni le azioni di progetto per le quali la potenziale incidenza sulla componente è stata ritenuta, fin dalla fase di valutazione preliminare, non significativa o addirittura nulla.

##### **1.3 Suolo e sottosuolo**

Le interazioni tra il progetto e la componente suolo e sottosuolo sono state riassunte come segue:

- produzione di rifiuti;
- potenziale contaminazione del suolo per effetto di sversamenti;
- occupazione/limitazioni d'uso di suolo per la presenza di nuove strutture e impianti;
- geomorfologia dei luoghi.

Nel SIA si è ritenuto di escludere da ulteriori valutazioni le azioni di progetto per le quali la potenziale incidenza sulla componente è stata ritenuta, fin dalla fase di valutazione preliminare, non significativa o addirittura nulla, data la limitatezza delle nuove superfici costruite, l'assenza di una variazione della morfologia dei luoghi, l'esiguità dei rifiuti prodotti e la loro corretta gestione.

##### **1.4 Rumore e vibrazioni**

Le interazioni tra il progetto e la componente possono essere così riassunte:

- emissioni sonore e vibrazioni da macchinari ed apparecchiature presenti in sito;
- emissioni sonore da traffico.

In relazione alla natura delle apparecchiature che saranno installate nell'edificio di disconnessione idraulica, alle quali non è associata l'emissione di significative vibrazioni, nel SIA si riferisce che non sono prevedibili impatti ai ricettori.

Per quel che attiene invece la componente "rumore" nel SIA si riferisce che al momento della redazione del presente studio, non sono disponibili i valori effettivi di emissione sonora delle apparecchiature che saranno installate in fase esecutiva. Viene allegato il Documento Previsionale di Impatto Acustico, nel quale si riferisce che le condizioni acustiche ante – operam risentono della presenza di una sorgente di emissione non di proprietà della Ruzzo (centralina antenne).

Successivamente alla installazione delle apparecchiature ed alla loro entrata in esercizio, qualora se ne





	<b>Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali</b>	
	<b>Servizio Valutazione Ambientale</b>	
	Istruttoria Tecnica:	<b>Valutazione Impatto Ambientale VIA</b>
	Progetto:	<b>RUZZO RETI SPA: COSTRUZIONE DI UNA CENTRALE IDROELETTRICA IN FRAZIONE PRETARA DI ISOLA DEL GRAN SASSO</b>
	Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi	Titolare Istruttoria: ing. Patrizia De Iulio

ravvisasse la necessità, si potranno ridurre i limiti di emissione con adeguate azioni di mitigazione (vedasi precedente punto 8 della sezione III)

Il rumore prodotto dai mezzi di cantiere/trasporto è considerato invece non significativo. Nel SIA si è ritenuto l'incidenza sulla componente non significativa o addirittura nulla.

### 1.5 Vegetazione, flora e fauna

La componente è illustrata nel SIA, ma si ritiene opportuno rinviare al parere sulla VINCA rilasciato dal Comune di Isola del Gran Sasso.

### 1.6 Paesaggio

Per la realizzazione delle opere in progetto, il paesaggio e la percezione visiva dei luoghi non saranno alterati dai lavori previsti, dato che le apparecchiature saranno installate all'interno dell'edificio di centrale, il cavidotto di collegamento alla cabina S. Pietro Basso sarà interrato interamente per tutto il suo sviluppo ed, infine, la cabina di consegna, unica opera fuori terra ed all'esterno dell'edificio di centrale, verrà posizionata dietro l'edificio a ridosso del versante pedecollinare. Inoltre le opere in progetto occupano una posizione poco percepibile dai principali con panoramici individuabili; Si rinvia anche alle azioni di mitigazione già illustrati al punto 8 della sezione III.

## 2. Piano di monitoraggio

In ragione della natura delle opere, sulla scorta della trattazione esposta, in merito agli impatti ed alla tipologia delle emissioni e dei residui previsti, sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio, la ditta ha ritenuto opportuno predisporre a mero scopo cautelativo un piano di campionamento della qualità delle acque ulteriore rispetto a quello previsto e già attuato dalla Ruzzo Reti SpA, di concerto ed in base a quanto sarà previsto dal SIAN competente per territorio. Per quanto riguarda le emissioni sonore sarà invece effettuata una campagna di rilevamento acustico, in modo da implementare le misure necessarie al contenimento delle medesime, qualora dovessero risultare necessarie.

## SEZIONE V CONCLUSIONI

Si rimette al CCR-VIA la valutazione del progetto proposto.

Si ritiene tuttavia opportuno che il provvedimento finale:

- richiami integralmente le prescrizioni e le condizioni contenute nell'autorizzazione dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga prot. 15835 del 16.12.2016 e nel parere sulla VINCA espresso dal Comune di Isola del Gran Sasso con Determinazione n. 24 del 22.02.2017;
- preveda la redazione di un piano di monitoraggio (da concordare con il distretto ARTA competente territorialmente) i cui risultati dovranno essere trasmessi anche al Servizio Valutazione Ambientale regionale.

### Referenti della Direzione

Il Dirigente del Servizio

ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:

ing. Patrizia De Iulio

